



Sicurezza stradale. D'Amato-Tidei: Lazio strade sicure, approvata proposta in commissione LLPP, passo importante

Descrizione

Finalmente, dopo circa venti mesi dalla sua presentazione, oggi, in Commissione Lavori Pubblici e Mobilità, è stato un primo passo importante, con l'approvazione all'unanimità dell'intero articolato della proposta di legge Lazio Strade Sicure, comprensivo di alcuni emendamenti presentati dalle forze politiche. Ora auspichiamo che il parere sugli articoli finanziari della Commissione Bilancio possa avvenire in tempi rapidi affinché l'Aula esamini il testo. Ringraziamo l'impegno del presidente della Commissione, Cosimo Mitrano, e di tutti i componenti per il lavoro svolto. Lazio Strade Sicure è una proposta di legge basata sulla prevenzione e sulla cultura della sicurezza stradale, che nasce attraverso il confronto con le associazioni dei familiari delle vittime di incidenti stradali e supportata da una petizione che ha raccolto migliaia di adesioni sul sito laziostradesicure.it. Purtroppo, ancora oggi, gli incidenti stradali sono la prima causa di morte tra i giovani, e Roma e il Lazio hanno numeri preoccupanti. La proposta di legge è basata sul coinvolgimento, nell'ambito delle loro autonomie, delle istituzioni scolastiche, sui corsi di guida sicura per i giovani neopatentati, sul coinvolgimento delle amministrazioni comunali e degli operatori commerciali e sull'istituzione di un fondo premiale per la sicurezza per sostenere le buone pratiche. È prevista, inoltre, un'assistenza psicologica e legale alle vittime e ai loro familiari. L'impostazione della proposta di legge è relativa agli obiettivi dati dalla Commissione Europea per la riduzione di morti e infortuni. Nell'ultimo anno, nella nostra regione, ci sono stati 20.275 incidenti stradali che hanno causato 339 vittime e 26.802 feriti. Il tasso di mortalità nel Lazio è stato di 5,9 decessi ogni 100.000 abitanti, superiore alla media nazionale, con un costo dell'incidentalità stradale che incide per circa l'undici per cento sul totale nazionale. Lo hanno dichiarato il consigliere di Azione e primo firmatario, Alessio D'Amato, e la consigliera di IV, Marietta Tidei.